



## INIZIATIVA DELLE CITTÀ : POLITICA SOCIALE



SKOS  
CSIAS  
COSAS



**Comunicato stampa**  
Berna, 20 agosto 2004

„Prospettiva – Politica familiare“ dice Sì all’indennità di perdita di guadagno in caso di maternità

### Una soluzione equa per le madri che esercitano un’attività lucrativa

*Le cinque organizzazioni Pro Familia, pro juventute, Iniziativa delle città : Politica sociale, Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS) e Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (COFF), che tre anni fa si sono riunite creando la “Prospettiva – Politica familiare”, dicono Sì alla revisione delle indennità di perdita di guadagno e all’indennità di perdita di guadagno in caso di maternità. In occasione di una conferenza stampa comune tenutasi a Berna, le rappresentanti e i rappresentanti delle cinque organizzazioni hanno sottolineato che attualmente in Svizzera la protezione per le madri esercitanti un’attività lucrativa non è sufficiente. Il disegno per la protezione della maternità, oggetto della votazione del 26 settembre 2004, è un importante obiettivo della politica familiare. Il disegno è equo ed elimina la sconcertante disparità di trattamento delle madri nella vita professionale.*

Michèle Berger-Wildhaber, presidente di Pro Familia, ha fatto notare che è da ormai 60 anni che le donne svizzere attendono una protezione della maternità. Il congedo maternità – ha affermato – non è un lusso: crea piuttosto la parità di trattamento tra uomo e donna. Nonostante versino da decenni contributi salariali alle indennità di perdita di guadagno, le donne sono tuttavia escluse da qualsiasi beneficio. Con la soluzione proposta, l’economia – soprattutto le piccole e medie imprese – sarebbe sgravata di più di 100 milioni di franchi l’anno. In primo luogo ne trarrebbero vantaggio i settori in cui sono impiegate molte donne. Ma anche i settori in cui i lavoratori maschi sono in netta maggioranza potrebbero trarre vantaggio dal previsto aumento delle indennità di base versate a chi presta servizio.

Per Michael Marugg di pro juventute, il congedo maternità retribuito è un diritto del bambino fondato sulla convenzione ONU sui diritti del fanciullo. Nel diritto internazionale il congedo maternità retribuito è uno dei nove ambiti riconosciuti della sicurezza sociale. Solidi legami sono considerati una condizione fondamentale per lo sviluppo positivo del bambino. L’ambiente sociale ed economico dei genitori limita o favorisce le loro possibilità di stabilire un rapporto solido con il neonato. Il congedo maternità retribuito è quindi nell’interesse del benessere del bambino.

Ruedi Meier, municipale e direttore delle opere sociali della città di Lucerna, ha parlato quale presidente dell'Iniziativa delle città : "Politica sociale", di cui fanno parte 50 città svizzere. Ha sottolineato che attualmente molte famiglie dipendono dal reddito conseguito dalle donne e dalle madri. Questa è una delle ragioni, ha proseguito, per cui circa il 70 % delle donne in età lavorativa con figli di età inferiore ai 15 anni esercita un'attività lucrativa. Per le donne il rischio di perdere il contatto con il mondo del lavoro è elevato soprattutto nel periodo comprendente gravidanza, parto e cura del neonato. È per questa ragione che sono spesso le donne sole a cadere in povertà e a dover ricorrere al sostegno economico dell'assistenza sociale. La protezione della maternità è dunque un contributo fondamentale alla permanenza delle donne nel mondo del lavoro, alla loro indipendenza economica ed alla prevenzione della povertà.

Ueli Tecklenburg, segretario generale della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS), ha motivato l'impegno della COSAS per la protezione della maternità dicendo che la normativa finora vigente comporta la disparità di trattamento delle donne che esercitano un'attività lucrativa. In molti contratti collettivi di lavoro la protezione della maternità è sì disciplinata, ma molte donne sono attive in settori economici che non dispongono di contratti collettivi di lavoro. Questa situazione concerne in particolare le madri che provvedono da sole all'educazione dei figli. Attualmente sono soprattutto le famiglie monoparentali e quelle con molti figli ad essere colpite dalla povertà. Nel Cantone di Zurigo quasi il 20 % delle persone sostenute dall'assistenza sociale sono madri che provvedono da sole all'educazione dei figli. Per loro, l'introduzione di un'indennità di perdita di guadagno retribuita rappresenterebbe un sostegno fondamentale.

Dal punto di vista della Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (COFF), la prevista protezione della maternità, oggetto della votazione del 26 settembre, corrisponde al minimo assoluto. Jürg Krummenacher, presidente della COFF e direttore di Caritas Svizzera, ha spiegato che quasi tutti gli altri Paesi dell'Europa occidentale dispongono di disciplinamenti più ampi e più generosi. La protezione della maternità è un obiettivo prioritario della politica familiare. Grazie alla copertura finanziaria, le condizioni quadro dei primi anni di vita del bambino verrebbero migliorate per tutti: per i bambini, per le madri e per i padri.

### **Prospettiva – Politica familiare**

Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (COFF)

Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS)

Iniziativa delle città : Politica Sociale

Pro Familia

pro juventute

### **Informazioni:**

Jürg Krummenacher  
presidente della COFF  
tel. 041 418 22 18

Isabelle Villard  
co-responsabile della segreteria della COFF  
tel. 031 324 06 73

[www.coff-ekff.ch](http://www.coff-ekff.ch)